REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/08/2023** *(punto N 43)*

Delibera *N 981* *del 07/08/2023*

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione* *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*

*Dirigente Responsabile* *Renata Laura CASELLI*

*Direttore* *Edo BERNINI*

*Oggetto:*

Approvazione delle modalità di ripartizione della quota di tributo speciale per il deposito dei rifiuti in discarica o negli impianti di incenerimento senza recupero energetico

*Presenti*

| | | |
|---|---|---|
| Eugenio GIANI | Stefania SACCARDI | Stefano BACCELLI |
| Simone BEZZINI | Stefano CIUOFFO | Leonardo MARRAS |
| Monia MONNI | Alessandra NARDINI | |

*Assenti*

Serena SPINELLI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

| *Denominazione* | *Pubblicazione* | *Riferimento* |
|---|---|---|
| A | Si | allegato A |

*STRUTTURE INTERESSATE*

| *Denominazione* |
|---|
| DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA |

*Allegati n. 1*

*A* *allegato A*

*6dcf1cbabc7197f7cddd73d810abf8a2b40eeb945938cbd49aaf1f6f85112815*

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge n. 549 del 28 dicembre 1995 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”;

VISTO in particolare l’articolo 3 comma 27 che dispone che quota parte del gettito del tributo speciale per il deposito, in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico, dei rifiuti solidi sia destinata ai comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto di incenerimento, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani;

VISTO altresì il comma 30 del medesimo articolo che affida alle regioni l’individuazione delle modalità di ripartizione della quota spettante ai comuni sulla base dei seguenti criteri generali: caratteristiche socio-economico-ambientali dei territori interessati, superficie dei comuni interessati, popolazione residente nell'area interessata e sistema di viabilità asservita;

VISTA la legge regionale 29 luglio 1996, n. 60 “Disposizioni per l’applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi di cui all’articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549.”

VISTO in particolare l’articolo 4 bis “Quota riservata ai comuni” della citata legge regionale con il quale si dispone che:

1. ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della legge 549/1995, una quota dell'ammontare complessivo del tributo consolidato nell'anno di riferimento è destinata ai comuni ove sono ubicati discariche o impianti di incenerimento senza recupero di energia e ai comuni limitrofi effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza dei predetti impianti, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani;
2. la Giunta regionale, con propria deliberazione, definisce le modalità per l'individuazione dei comuni beneficiari delle risorse e per la ripartizione tra gli stessi sulla base dei criteri generali definiti all'articolo 3, comma 30, della legge 549/1995, della tipologia impiantistica e dei quantitativi dei rifiuti conferiti.

RITENUTO utile evitare una eccessiva frammentazione delle risorse assegnate e garantirne la possibilità di effettivo utilizzo da parte dei comuni, in considerazione del vincolo di destinazione previsto dalla normativa vigente, ossia interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani;

VISTO l’allegato A al presente atto contenente le modalità per l'individuazione dei comuni beneficiari della quota riservata ai comuni di cui all’articolo 4 bis della legge regionale 60/1996 e dei criteri per la ripartizione di tali risorse;

RITENUTO necessario procedere all’approvazione dell’allegato A al presente atto;

VISTO il parere del CD espresso nella seduta del 15/06/2023

DATO ATTO dell’intesa raggiunta al tavolo di concertazione istituzionale che si è svolto il giorno 27/07/2023;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l’allegato A al presente atto contenete le modalità per l'individuazione dei comuni beneficiari della quota riservata ai comuni di cui all’articolo 4 bis della legge regionale 60/1996 e dei criteri per la ripartizione di tali risorse, che costituisce parte integrante dello stesso, denominato “Modalità di ripartizione della quota di tributo speciale per il deposito dei rifiuti in discarica o negli impianti di incenerimento senza recupero energetico”;

2. di stabilire che, per evitare una eccessiva frammentazione delle risorse assegnate e garantire la possibilità di utilizzo delle stesse per le finalità a cui la legge prevede che siano destinate, ossia la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani:

- i comuni, individuati con le modalità di cui all’allegato A alla presente delibera, sede o limitrofi a impianti di discarica o di incenerimento senza recupero energetico, nei quali siano stati conferiti quantità uguali o minori a 1.000 tonnellate/anno, non devono essere ricompresi, per l’anno di riferimento, nella ripartizione effettuata secondo i criteri riportati nello stesso allegato. La quota corrispondente deve essere ripartita, sempre secondo i criteri sopra riportati, tra i comuni rimanenti;
- le quote che, in base alla ripartizione effettuata secondo i criteri riportati nell’Allegato A alla presente delibera, risultassero inferiori a € 1.000,00 non devono essere assegnate e le stesse vengono ripartite, sempre secondo i criteri sopra riportati tra i comuni rimanenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Renata Laura Caselli

il Direttore
Edo Bernini